Ministero della Salute

IL SEGRETARIO GENERALE
SOGGETTO ATTUATORE EX ART. 1 OCDPC N. 630/2020

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";
VISTO il decreto del Ministro della salute 8 aprile 2015 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale;
CONSIDERATO che a decorrere dal 31 dicembre 2019 le autorità sanitarie cinesi hanno notificato un'epidemia da nuovo coronavirus, denominato SARS-CoV-2 in Cina, nella città di Wuhan a seguito del quale i pazienti hanno mostrato sintomi come febbre, dispnea, e nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte (COVID 19).
RILEVATO che casi con cronologia dei viaggi a Wuhan sono stati rilevati in altre aree della Cina e in altri Paesi al di fuori del confine cinese tra cui anche l'Italia;
RILEVATO che la trasmissione da uomo a uomo è stata confermata e che è stata altresì segnalata la trasmissione del virus a livello nosocomiale, tra operatori sanitari;
VISTA l'Ordinanza, contingibile e urgente, del Ministro della salute del 25 gennaio 2020, che prendendo atto dell'insorgenza di un'epidemia determinata dal SARS-CoV-2, ha potenziato le misure di sorveglianza sanitaria per tutti i passeggeri sbarcanti in Italia e provenienti con volo diretto da paesi in cui risulta circolante il virus;
VISTA la dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica (PHEIC) dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) del 30 gennaio 2020;
VISTE le raccomandazioni alla comunità internazionale dell'OMS circa la necessità di applicare misure adeguate;
VISTA l'Ordinanza, contingibile e urgente, del Ministro della salute del 30 gennaio 2020, che prendendo atto dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia determinata SARS-CoV-2, al fine di garantire un adeguato livello di protezione sanitaria, ha interdetto il traffico aereo dalla Cina;
VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, lo stato di emergenza sul territorio nazionale per un periodo di sei mesi, destinando l'importo di € 5.000.000,00 all'attuazione degli interventi di risposta all'emergenza;
VISTO che il comma 2 della citata Delibera prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare, in vigenza dello stato di emergenza, si provveda con Ordinanze emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 3 febbraio 2020 n. 630 che stabilisce le modalità di attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile in relazione

all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
VISTO il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 7 febbraio 2020 n. 414, con il quale il Segretario Generale del Ministero della Salute, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della citata Ordinanza del 3 febbraio 2020 n. 630, è stato nominato "Soggetto attuatore" per la realizzazione degli interventi di competenza del Ministero della salute necessari al superamento del contesto emergenziale;
CONSIDERATO che la rapida evoluzione del quadro emergenziale dell'epidemia derivante da nuovo coronavirus (Covid-2019) ha comportato la necessità di potenziare il numero di pubblica utilità 1500 attivato dal Ministero della salute per far fronte all'emergenza in corso, anche estendendo la copertura oraria a tutti i giorni della settimana, inclusi i festivi e per l'intero arco giornaliero;
VISTO il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 18 febbraio 2020 n. 532, recante integrazioni del citato decreto n.414 del 7 febbraio 2020, il quale dispone che il "soggetto attuatore" provveda, tra l'altro, all'acquisizione di servizi per l'assistenza alle postazioni di lavoro informatizzate e di videoconferenza;
VISTA la nota n. 10571 del 30 marzo 2020, con la quale la Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio ha rappresentato la necessità di acquisire i servizi riguardanti l'adeguamento e l'implementazione della rete telefonica per il servizio 1500 nonché l'assistenza e il supporto tecnico specializzato alla centrale operativa del 1500 al fine di garantire l'espletamento del servizio di pubblica utilità 1500 sette giorni su sette (H 24) attraverso il raddoppio delle licenze delle linee in entrata e la presenza di assistenza specializzata dedicata;
CONSIDERATO che con detta nota, la Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio ha stimato il fabbisogno necessario all'acquisizione dei servizi di cui all'allegato A, in € 147.884,00 al netto di IVA;
VISTA la nota del Segretario Generale del Ministero della salute n. 3876 del 1° aprile 2020, con la quale il suddetto fabbisogno è stato sottoposto all'attenzione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai fini dell'autorizzazione al relativo acquisto;
VISTA la nota di riscontro del Capo del Dipartimento della protezione del 3 giugno 2020 n. 32373 che autorizza a procedere all'acquisizione dei servizi di cui sopra;
CONSIDERATO che, per il potenziamento del Servizio 1500 – numero di pubblica utilità, relativo all'infezione da nuovo coronavirus Covid-19, si è reso necessario assicurare con urgenza i servizi di adeguamento ed implementazione della rete telefonica e di assistenza tecnica indicati nella richiamata nota della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio;
VISTO l'articolo 32 del Codice dei contratti ed, in particolare, il comma 13, il quale stabilisce che "l'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in caso di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8;
VISTO il comma 8 dell'articolo 32 del codice, ai sensi del quale è ammessa l'esecuzione d'urgenza del contratto nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili quali, tra l'altro, situazioni di pericolo "per l'igiene e la salute pubblica" e nei casi in cui la mancata esecuzione immediata determinerebbe un "grave danno all'interesse pubblico";
VISTO il documento di stipula n. 2341054 – CIG 7955418A9B - in essere con la Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, stipulato con la società Itec Sistemi S.r.l. e avente ad oggetto il servizio di gestione e manutenzione della centrale telefonica, della rete locale, della sicurezza, cablaggio, del server e del sistema di videosorveglianza e controllo degli accessi;

ACQUISITA dalla Direzione generale del personale,dell'organizzazione e del bilancio la disponibilità della società ITEC Sistemi S.r.l per la realizzazione dell'ampliamento del servizio di call center 1500, l'acquisto delle licenze delle linee in entrata e l'estensione del servizio di assistenza specializzata sette giorni su sette (H24);
CONSIDERATO che, ai sensi del predetto art. 32, comma 8, del Codice dei contratti, sono state effettuate da parte della suddetta Itec Sistemi S.r.l., a decorrere dal 6 marzo 2020, prestazioni d'urgenza connesse all'assistenza della rete telefonica del numero di pubblica utilità 1500;
VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 13 febbraio 2020 n. 635, con la quale è stata autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale, intestata al Segretario generale del Ministero della salute, quale "Soggetto attuatore" degli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, lett. a) dell'OCDPC del 3 febbraio 2020, n. 630;
VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 febbraio 2020, n. 27891, con la quale è stata aperta la contabilità speciale n. 6183, intestata al Segretario generale del Ministero della salute, quale "Soggetto attuatore" ai sensi dell'articolo 1, comma 1 dell'Ordinanza del 3 febbraio 2020 n. 630;
VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 22 febbraio 2020 n. 638 e del 25 febbraio 2020, n.639, che modificano l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 3 febbraio 2020, n.630;
CONSIDERATO che il Segretario generale, quale "Soggetto attuatore", per l'espletamento dei compiti affidatigli, opera con il supporto del Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria per gli aspetti tecnico sanitari e del Direttore Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio per gli aspetti amministrativi;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 9 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 13 gennaio 2020, al n. 72, con il quale è stato conferito, per la durata di tre anni, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario Generale del Ministero della salute al dott. Giuseppe Ruocco;
VISTO il decreto del Direttore generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio del 10 ottobre 2019, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 2019 al n. 3253, con il quale è stato conferito, per la durata di tre anni, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio 5 della predetta Direzione generale al dott. Alberto Zamparese;
VISTO il decreto legislativo del 18/4/2016, n.50, e successive modifiche, concernente "Codice dei contratti pubblici";
RITENUTO necessario avvalersi, come previsto dall'articolo 3, commi 2, 3 e 5 dell'OCDPC n. 630/2020 e successive modifiche, delle deroghe a talune disposizioni del citato decreto legislativo n. 50/2016, per l'affidamento della procedura di acquisto, per l'acquisizione dei servizi di adeguamento e di implementazione della rete telefonica per il servizio 1500 nonché di assistenza e di supporto tecnico specializzato alla centrale operativa del 1500 per la durata del periodo emergenziale;
VISTO, in particolare, l'articolo 3, comma 5 della citata Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630/2020, come modificata dall' Ordinanza n.638/2020, la quale prevede che ai fini dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture, strettamente connessi alle attività di cui all'ordinanza n. 630 del 3 febbraio 2020, il Soggetto attuatore, provvede "con la procedura di cui all'articolo 36 anche senza previa consultazione di operatori economici e con la procedura di cui all'articolo 63, comma 2, lett. c), in deroga al comma 6 del medesimo articolo 63, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016 e determinando il corrispettivo delle prestazioni ai sensi dei commi 3

e 9 del medesimo articolo 163. Ove esistenti gli operatori sono selezionati all'interno delle *white list* delle Prefetture";
VISTO l'art.63 comma 2 lettera c) del Codice dei contratti pubblici che prevede che la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata "nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici";
VISTO l'art. 163, concernente le procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile, ed, in particolare i commi 3, 7 e 9;
VISTO l'articolo 31 del citato Codice dei contratti concernente la nomina del responsabile unico del procedimento;

DETERMINA

Art.1 – Per le motivazioni di estrema urgenza derivanti dalla dichiarazione di stato di emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e sulla base di quanto disposto nei provvedimenti citati in premessa, di stipulare specifico contratto con la società Itec Sistemi S.r.l. per i servizi di adeguamento e di implementazione della rete telefonica per il servizio 1500 nonché di assistenza e di supporto tecnico specializzato alla centrale operativa del 1500, di cui all'allegato A, attivo tutti i giorni, 24 ore su 24,per la durata dello stato emergenziale, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche, anche in deroga al comma 6 del medesimo articolo. Detto contratto dovrà prevedere il riconoscimento delle prestazioni d'urgenza effettuate, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del codice dei contratti, a decorrere dalla data del 6 marzo 2020.
Art. 2 - Alla procedura di affidamento di cui all'art. 1 si applicano le deroghe di cui all'art.3, commi 3 e 5 dell'OCDPC n. 630/2020, come modificata dall' Ordinanza n.638/2020. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento, si applica quanto previsto dall'art. 163, comma 7, del Codice dei Contratti; ai fini della determinazione del corrispettivo delle prestazioni si applicano i commi 3 e 9 del medesimo art. 163.
Art. 3 – L'importo di spesa previsto è pari euro 180.418,00 compresa di IVA. Gli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 1, graveranno sulle risorse stanziate per l'emergenza in atto utilizzando la contabilità speciale n. 6183, di cui all'Ordinanza n.635/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.
Art. 4 – Di provvedere alla stipula del relativo contratto, in deroga all'art. 32 comma 9 del codice dei contratti, secondo quanto consentito all'articolo 3, comma 3 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630/2020, senza attendere il temine dilatorio e dandone immediata esecuzione.
Art. 5 - Di delegare il dott. Alberto Zamparese – Direttore dell'Ufficio 5 "Acquisizione e gestione beni mobili e servizi connessi" della Direzione Generale del Personale, dell'Organizzazione e del Bilancio. – alla stipula del relativo contratto.
Art. 6 – Di nominare, ai sensi dell'art. 31 del citato decreto, quale responsabile unico del procedimento, il dott. Alberto Zamparese – Direttore dell'Ufficio 5 "Acquisizione e gestione beni

mobili e servizi connessi" della Direzione Generale del Personale, dell'Organizzazione e del Bilancio.

Roma, 5 giugno 2020

IL SOGGETTO ATTUATORE
***F.to Dott. Giuseppe RUOCCO**

*" firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del d.lvo n.39/1993"

ALL.A

FABBISOGNI DGPOB PER IMPLEMENTAZIONE TECNOLOGICA 1500

SERVIZIO	COSTO
AMPLIAMENTO SERVIZIO CALL CENTER	2.827,
FORNITURA ED INSTALLAZIONE DELL'APPLICATIVO IMAGICLE APPLICATION SUITE CON LICENZE	67.113
PRESIDIO TECNICO STRAORDINARIO SERVIZIO 1500	77.944*
TOTALE	**147.884 (IVA esclusa)**

** il costo è relativo al servizio svolto da una PERSONA per 21 SETTIMANE. Si specifica che la cifra complessiva settimanale esposta nel preventivo (5.093,1) è stata rivista considerando che l'attività di assistenza svolta nella fascia 8/17, dal lunedì al venerdì, è già assicurata da apposito contratto in essere con Ufficio 7 – DGPOB (pertanto, dal totale esposto nel preventivo sono stati detratti gli importi relativi ai giorni da lunedì e venerdì nella fascia oraria 8/17, per complessivi € 1.381,50 a settimana)*